

MERATE

Casting e affari, truffa milionaria

Marito e moglie promettevano celebrità e acquisti all'asta vantaggiosi

di DANIELE DE SALVO

- MERATE -

DA UNA PARTE proponevano provini fotografici, ovviamente a pagamento, con la promessa che gli scatti avrebbero dischiuso agli immortali le porte del mondo dello spettacolo, dall'altra si offrivano come intermediari, dietro il riconoscimento di una congrua percentuale, di aste giudiziarie, garantendo la vincita degli incanti. Peccato che non fosse vero nulla, né i casting né gli agganci con l'Ivg, l'Istituto delle vendite giudiziarie, e che una volta presi i soldi i truffatori abbiano fatto perdere le proprie tracce.

SI TRATTA di due meratesi, marito e moglie, D.S. di 40 anni lui e M.M. di 41 lei, residenti in un appartamento di via Vincenzo Monti. Entrambi sono stati denunciati per truffa, millantato credito, falso e associazione a delinquere. I carabinieri del Nucleo operativo della Compagnia di Merate nella loro abitazione hanno scoperto

numerosa documentazione che proverebbe i raggiri. I militari hanno anche bloccato e sequestrato i loro conti correnti su cui è depositato circa mezzo milione di euro, frutto della maxi frode, tra depositi e libretti bancari intestati direttamente ai ricercati o a società appositamente costituite, fittizie anch'esse.

DENUNCIA
La coppia avrebbe colpito anche in altre zone. È svanita nel nulla

NELLA RETE dei sedicenti talent scout e curatori fallimentari sono cadute almeno una trentina di persone, tra cui diversi genitori degli alunni della scuola materna Ente mora-

le di via don Angelo Perego, dove erano iscritti anche i figli della coppia. E proprio all'interno della cerchia dell'asilo, con la complicità di altri due individui già identificati e finiti nei guai con la giustizia, i coniugi hanno tessuto la loro tela, prima spacciandosi appunto per scopritori di talenti in erba con casting fasulli e poi, conquistata la fiducia delle vittime di turno, con l'illusione di assicurare l'aggiudicazione di aste fallimentari indette dal Tribunale di Mon-

za. Facendosi anticipare a titolo di caparra il 10% sul totale da pagare, promettevano l'acquisto di barche, auto di lusso, appezzamenti di terreno, immobili e altri lotti di beni di consumo. Le indagini, coordinate dal pm Giordano Baggio e avviate un seguito alle prime segnalazione dei provini sospetti, sono comunque solo agli inizi. È emerso che i due hanno precedenti specifici e che avrebbero colpito in diverse zone del Nord Italia, come Piemonte e Veneto, da dove sono pervenuti diversi fascicoli che sono stati poi accorpatisi in un'unica inchiesta a cura della Procura della Repubblica di Lecco.

«**OPERANO** in una zona per qualche anno - spiegano gli inquirenti - e poi spariscono per ricominciare tutto in un altro luogo». L'ultima volta sono stati visti in Sardegna, dove si trovavano in vacanza, poi più niente, nonostante siano ricercati per la notifica di altri illeciti. Gli indagati hanno solo depositato un memoriale difensivo con cui sostengono di poter chiarire ogni addebito. Della vicenda sono state anche informate le Fiamme gialle per gli accertamenti tributari e patrimoniali.



INDAGINI
Una trentina di persone è stata raggirata

- BRIVIO -

A BRIVIO E CASATENOVO, TENTATO FURTO A SANTA MARIA HOÈ

Ladri in azione in bar e appartamenti

LADRI si sono aperti un varco attraverso la porta di ingresso. Quindi, una volta all'interno del locale, hanno preso di mira il registratore di cassa e le solite slot machine, impossessandosi degli spiccioli depositati all'interno, per un bottino complessivo di 500 euro.

L'ENNESIMO FURTO è sta-

to messo a segno l'altra notte ai danni del bar "Quattro assi" di via Como 88 a Brivio. Nessuno si è accorto di nulla sino alla mattina seguente, all'orario di apertura dell'esercizio pubblico. Ai titolari non è rimasto altro che chiamare i carabinieri per sporgere denuncia contro ignoti e rimbocarsi le mani

che per rimettere in ordine prima dell'arrivo dei clienti. La notte prima è stata invece la volta di una razzia in appartamento. È successo a Casatenovo, in via Carlo Porta, frazione di Valaperta, dove i soliti ignoti hanno fatto visita a una famiglia residente in un condominio. Gli inquilini dormivano e

i ladri ne hanno approfittato per forzare una finestra e introdursi nell'abitazione.

GLI INTRUSI hanno passato in rassegna soprattutto il soggiorno, dove hanno trovato qualche spicciolo, monili in oro e bigiotteria, racimolando un bottino dal valore di neppu-

re un migliaio di euro. Sempre nelle stesse ore è stato registrato un episodio analogo pure a Santa Maria Hoè. In tale frangente però i colpevoli sono stati obbligati a lasciare tutto il lavoro a metà e a battere in ritirata a mani vuote, perché i proprietari di casa si sono accorti della gradita presenza dei topi di appartamento. Li hanno infatti sorpresi in giardino, mentre cercavano di forzare una porta. **D.D.S.**

SERVIZI GARANTITI AD OSNAGO

Stop alle serrande abbassate d'agosto Il sindaco ordina: «Aprite i negozi»

- OSNAGO -

OSNAGO rimane sempre aperta anche durante le tradizionali ferie estive. I cittadini costretti a rimanere in paese potranno infatti disporre pure per tutto agosto almeno di un negozio o di un esercizio pubblico ritenuti essenziali, come bar, ristoranti, edicole, circoli di ritrovo e alimentari. È tutto merito di un'ordinanza emessa dal sindaco Paolo Strina che impone ai titolari degli esercizi pubblici di accordarsi per i periodi di chiusura in modo da non creare disagi alla popolazione. Se non avessero raggiunto un'intesa ci avrebbe eventualmente pensato direttamente lui a stilare un apposito piano per le vacanze. Alla fine però non c'è stato alcun bisogno di ricorrere alla precettazione, perché i diretti interessati hanno mostrato piena colla-

borazione con l'Amministrazione locale. Il risultato è che non solo ad agosto almeno un negozio di pubblica utilità sarà aperto, ma che rimarranno alzate le saracinesche di diversi esercizi contemporaneamente. I clienti insomma avranno quasi l'imbarazzo della scelta tra gli 11 bar e pasticcerie, i 4 ristoranti e pizzerie, le 2 rivendite di giornali, gli altrettanti circoli e i 9 alimentari che si alterneranno per la pausa estiva, come indicato anche da appositi manifesti informativi affissi per il paese.

«**GRAZIE** alla collaborazione di commercianti ed esercenti è stato possibile assicurare l'apertura per tutto il mese di almeno un negozio - commenta soddisfatto lo stesso Strina - in modo da favorire i cittadini che rimangono in paese».

D.D.S.

IL GRUPPO DI ROVAGNATE POTRÀ ESSERE PARTE IN CAUSA

La battaglia contro il petrolio Il comitato diventa associazione

- ROVAGNATE -

IL COMITATO CIVICO «No al pozzo di petrolio nel Parco del Curone» adesso è una vera e propria associazione, ufficialmente costituita. Una formalità consentirà ai rappresentanti del gruppo, nato da un movimento spontaneo, di partecipare ai tavoli tecnici istituzionali dove si decide la sorte della Brianza, in Regione a Milano come al Ministero per lo Sviluppo economico a Roma. Ieri sera, presso Cascina Butto, sede dell'ente naturalistico e ora anche del sodalizio, è stato messo a punto lo statuto che nei prossimi giorni verrà depositato davanti a un notaio. «Questo ci dà modo da avere voce in capitolo perché siamo parte in causa - spiega Alberto Saccardi, portavoce del gruppo -. Abbiamo quindi modo di parte-

cipare alla Conferenza dei servizi chiamata ad esprimersi sull'opportunità o meno di rilasciare i permessi e le licenze per installare trivelle esplorative con cui cercare il greggio nel sottosuolo dell'ultimo nostro polmone verde. Inoltre avremo anche modo di tentare eventuali cause legali se mai ce ne fosse bisogno».

INTANTO prosegue l'azione sia sul fronte della sensibilizzazione dell'opinione pubblica, con assemblee, sia su quello del coinvolgimento delle Amministrazioni locali. Durante le prossime convocazioni in Consiglio comunale a Osnago e a Merate verrà discussa una mozione per sollecitare il Governo a chiedere subito la pratica del petrolio nel Parco del Curone e nelle aree limitrofe e a cassare le istanze avanzate dai vertici dell'australiana "Po Valley". **D.D.S.**